

COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 349 DATA - 4 NOV 2010

OGGETTO: DISPOSIZIONI URGENTI PER INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE SUL TERRITORIO CITTADINO.

LA SINDACO

Su proposta dell'Assessore Carlo Senesi

Premesso:

- che pervengono alla Civica Direzione Ambiente Igiene ed Energia, istituzionalmente preposta ai programmi di contenimento di muridi nell'ambito del tessuto urbano, numerose segnalazioni da parte dei cittadini, dei Municipi, delle Divisioni Territoriali, delle Istituzioni Scolastiche e dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica della ASL 3 Genovese, inerenti alla presenza di ratti in diverse zone della città, con grave rischio per la salute e l'igiene pubblica ;
- che la Civica Amministrazione ha in atto appositi programmi di gestione del fenomeno, tramite l'affidamento a ditta specializzata dell'incarico per la periodica derattizzazione, al fine di abbassare il valore-soglia delle popolazioni di muridi nella città, intervenendo attraverso la sanificazione ambientale e/o attraverso il pronto intervento sulle aree pubbliche, e/o ovunque il Comune abbia la proprietà o l'onere legale della manutenzione;
- che l'efficacia di tali programmi è direttamente proporzionale alla contemporaneità di analoghe soluzioni e interventi attuati da parte dei proprietari e di titolari di diritti equipollenti di beni immobili pubblici e privati, nonché di tutti gli amministratori immobiliari per gli spazi condominiali e comunque di uso comune;

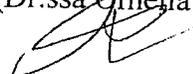
IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)

- che pertanto da marzo 2005, attraverso apposite Ordinanze Sindacali, è stato imposto ai Soggetti privati di effettuare interventi di derattizzazione e di sanificazione ambientale nelle aree e spazi ed edifici di proprietà, per attuare un'effettiva sinergia di interventi fra pubblico e privato, in quanto è ampiamente dimostrato che la proliferazione delle specie infestanti è dovuta a favorevoli situazioni ambientali.

Considerato:

- che il Civico Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città prevede che i privati proprietari di immobili siano obbligati a mettere in atto interventi di prevenzione alla proliferazione dei ratti, quali la costante pulizia di intercapedini, cavedi, spazi gerbidi e /o giardini, terrazze, e il posizionamento di reti a maglie fitte sulle aperture di canne di aspirazione e ventilazione;
- che il civico Regolamento per l'Igiene del Suolo e dell'Abitato dà disposizioni ai soggetti, anche privati, affinché vengano adottati nell'ambito dell'abitato tutti gli accorgimenti atti a mantenere buone condizioni igieniche e sanitarie dello stesso, stabilendo anche la rimozione dei rifiuti e/o materiale ingombrante prodotto dalle diverse attività antropiche;
- che il Civico Regolamento Edilizio approvato con DCC n° 67/2010 prevede che per gli interventi su edifici esistenti, comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, debba essere presentato al competente Ufficio della Direzione Ambiente, Igiene ed Energia il piano di derattizzazione dei luoghi, preventivo e periodico, fino alla conclusione dei lavori;
- che il medesimo Regolamento prevede che negli interventi sui prospetti degli edifici esistenti o nella realizzazione di nuovi edifici, i fori, le aperture, i camini, le sporgenze, i finestrini a livello strada devono essere muniti di reti protettive o altri accorgimenti idonei ad evitare lo stanziamento e il rifugio di animali infestanti;
- che l'Ordinanza del Ministero della Salute del 14 gennaio 2010 "Proroga e modifica dell'ordinanza 18 dicembre 2008, come modificata dall'ordinanza 19 marzo 2009, recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati» stabilisce che le operazioni di derattizzazione, da effettuarsi con ditte specializzate, debbano essere svolte con modalità tali da non nuocere in alcun modo le persone e le altre specie animali e pubblicizzate dalle stesse ditte, tramite avvisi esposti nelle zone interessate con almeno 5 giorni lavorativi d'anticipo.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

Data - 4 NOV 2010 - N. 349
Foglio N. 3

Ritenuto:

- necessario proseguire nella contestualità di interventi fra i Soggetti Privati e quelli Pubblici per ottenere valori soglia delle popolazioni murine adeguati alla capacità portante dell'ambiente antropizzato, disponendo per i proprietari di immobili e/o di aree private, per gli amministratori immobiliari e/o per i titolari di diritti equipollenti di beni immobili pubblici e privati, l'obbligo del miglioramento e del mantenimento di condizioni igieniche adeguate per i manufatti e per gli spazi pertinenziali, con interventi di derattizzazione specifici, per evitare che si determinino situazioni potenzialmente pregiudizievoli per la salute pubblica;
- che, inoltre, anche i proprietari, i titolari o i gestori delle attività più a rischio di infezione murina, legate alla filiera alimentare, oltre ai normali cicli di derattizzazione, debbano tenere monitorati costantemente i locali e le aree di propria pertinenza ed eventualmente intensificare gli interventi;
- che le Ditte/ Società interessate a cantieri edili ricadenti nei casi previsti nel civico Regolamento Edilizio adottino piani di derattizzazione preventivi e per tutta la durata dei lavori al fine di evitare il clivaggio delle colonie di muridi nelle aree limitrofe.

Vista la legge n° 833/78 art. 13 e 32;

Visti l' articolo 51 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto il D.lgs 18.08.2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;

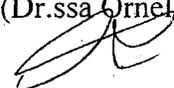
Visto il civico Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città;

Visto il civico Regolamento per l'Igiene del Suolo e dell'Abitato;

Visto il civico Regolamento Edilizio ;

Vista l' Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 14 gennaio 2010 "Proroga e modifica dell'ordinanza 18 dicembre 2008, come modificata dall'ordinanza 19 marzo 2009, recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati»

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

Data - 4 NOV 2010

N.

349

Foglio

N. 4

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dr.ssa Maria Angela Danzi;

ORDINA

A) a tutti i proprietari di beni immobili pubblici e privati e a tutti i titolari di diritti equipollenti, nonché a tutti gli amministratori immobiliari, di procedere a loro cura e spese all'integrale derattizzazione di tutti gli immobili e aree e spazi aperti di cui a qualsiasi titolo abbiano la disponibilità, attuando ogni anno un piano di derattizzazione, con interventi ripetuti periodicamente e/o comunque almeno trimestralmente;

B) ai proprietari, titolari o gestori delle attività legate alla filiera alimentare e quindi più a rischio di infestazione murina, di attuare, oltre ai normali cicli di derattizzazione, il monitoraggio costante dei locali e delle aree di propria pertinenza ed eventualmente l'intensificazione degli interventi;

C) alle Ditte/ Società interessate a cantieri edili, ricadenti nei casi previsti nel civico Regolamento Edilizio, di adottare piani di derattizzazione preventivi e per tutta la durata dei lavori al fine di evitare il clivaggio delle colonie di muridi nelle aree limitrofe, presentando la documentazione al civico ufficio competente.

DISPONE

-che i soggetti di cui alle lettere A) e B) provvedano a quanto ordinato, immediatamente dalla data di esecutività della presente Ordinanza, avvalendosi esclusivamente di Ditte specializzate in materia di derattizzazioni e regolarmente iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura,

come previsto dall' Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 14 gennaio 2010 "Proroga e modifica dell'ordinanza 18 dicembre 2008, come modificata dall'ordinanza 19 marzo 2009, recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati»

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Riso)



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

Data - 4 NOV 2010

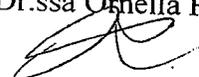
N. 349

Foglio

N. 5

- che i soggetti di cui alla lettera C) provvedano a quanto disposto dalla presente Ordinanza, avvalendosi, per l'esecuzione, esclusivamente di Ditte specializzate in materia di derattizzazione, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, come previsto dall' Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 14 gennaio 2010 "Proroga e modifica dell'ordinanza 18 dicembre 2008, come modificata dall'ordinanza 19 marzo 2009, recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati»;
- che i soggetti di cui alle lettere A) e B) provvedano ad eseguire una derattizzazione passiva per mezzo di interventi di prevenzione, quali ad esempio la costante pulizia di cavei, intercapedini, giardini, spazi gerbidi, ecc.;
- che le derattizzazioni siano svolte con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle altre specie animali e vengano pubblicizzate tramite apposite tabellazioni nelle quali sia riportato quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale di cui sopra;
- che i soggetti di cui alle lettere A) e B) provvedano ad inviare il Piano di derattizzazione, comprese le modalità di svolgimento, alla Direzione Ambiente Igiene Energia -Ufficio Animali Critici- tutelanimali@comune.genova.it, ovvero per posta o via fax al n. 010 5573197, indirizzando la comunicazione a: "Direzione Ambiente Igiene ed Energia -Ufficio Animali Critici - Comune di Genova - Via di Francia 1 - 16149 Genova"
- che i soggetti di cui alla lettera C) provvedano ad inviare il Piano di derattizzazione, corrispondente alla durata del cantiere, alla Direzione Ambiente Igiene Energia - Ufficio Animali Critici - tutelanimali@comune.genova.it, ovvero per posta o via fax al n. 010 55733197, indirizzando la comunicazione a: "Direzione Ambiente Igiene ed Energia - Ufficio Animali Critici - Comune di Genova - Via di Francia 1 - 16149 Genova"

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

Data - 4 NOV 2010 - N. 349
Foglio N. 6

AVVERTE

tutti i soggetti interessati:

- che copia del Piano di derattizzazione, contenente le modalità di intervento, deve essere conservato per almeno due anni dalla data di attuazione ed esibito nel caso di accertamenti da parte degli Organi di Vigilanza;
- che qualora gli Organi di Vigilanza riscontrino la mancata esecuzione del Piano di derattizzazione, verrà applicata una sanzione che prevede il pagamento da un minimo di € 25,00 fino ad un massimo di Euro 500,00, oltre all'obbligo per i soggetti interessati di effettuare l'intervento entro 15 gg. dall'accertamento degli Organi di Vigilanza, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni di legge e di ogni altro provvedimento coercitivo che si rendesse necessario;
- che comunque, ove non verrà data completa attuazione al presente provvedimento, fatta salva l'applicazione delle previste sanzioni di legge e di ogni altro provvedimento coercitivo che si rendesse necessario, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per il reato previsto dall'articolo 650 del Codice Penale;

MANDA

- alla Direzione Ambiente Igiene ed Energia - Ufficio Animali Critici per l'esecuzione degli adempimenti necessari all'ottemperanza del presente atto, compresa la diffusione delle disposizioni impartite;
- alla Direzione Comunicazione affinché sia data la massima diffusione al presente atto presso la cittadinanza e presso ogni soggetto interessato;
- alla Direzione Polizia Municipale per la vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento;

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

- 4 NOV 2010
Data N. 349
Foglio N. 7

- Alla Prefettura di Genova per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- Alla Provincia di Genova per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- alla ASL 3 Genovese – Direzione Generale per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- al Corpo Forestale dello Stato per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- All'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta- Sezione di Genova per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- All'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari di Genova per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- Alle Associazioni ambientaliste e di protezione animale per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

La Sindaco

Marta VINCENZI



IN PUBBLICAZIONE ALL ALBO
PRETORIO DEL COMUNE DI GENOVA,
PER QUINDICI GIORNI, DAL

5 NOV 2010

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Risso)

